



BANDO – Modalità di assegnazione di contributi, derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti.

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO

Con il presente Bando la Regione Veneto propone un'azione di sostegno delle Amministrazioni comunali, per l'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti.

In considerazione del moltiplicarsi di gravi fenomeni di stoccaggio clandestino di rifiuti in particolari siti del territorio regionale e addirittura all'interno di fabbricati artigianali dismessi, circostanze che, per essere compiutamente affrontate, comportano frequentemente la necessità di ricorrere ad ingenti risorse pubbliche, si reputa ora opportuno incoraggiare un'attenta vigilanza da parte delle Amministrazioni comunali sui rispettivi territori incentivando l'istallazione delle predette dotazioni tecnologiche in grado di individuare ogni tipo di movimentazione lungo la rete viaria di competenza che potrebbe preludere a fenomeni di stoccaggio clandestino di rifiuti nonché eventuali comportamenti anomali nella gestione dei centri comunali di raccolta, talvolta interessati da sottrazioni indebite di rifiuti e materiali vari immessi poi illegalmente sul mercato.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

A sostegno delle descritte tipologie di interventi è stata destinata la somma massima di euro 250.000,00, che risulta disponibile sul capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)", del Bilancio regionale di previsione per il 2023.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

3.1 Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi descritti nel presente Bando, le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

3.2 le Amministrazioni richiedenti possono presentare una istanza di contributo in relazione a ciascuna delle due tipologie di interventi finanziabili:

- interventi di video sorveglianza presso centri di raccolta rifiuti;
- interventi di video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari punti strategici della rete viaria del territorio comunale.

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 Le spese sostenute, strettamente connesse all'attuazione degli interventi oggetto di contributo, consistenti nell'acquisto e installazione di impianti tecnologici per la videosorveglianza, secondo le finalità indicate dal presente bando, sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente la presentazione dell'istanza di finanziamento e rendicontate entro il corrente esercizio finanziario, a tal proposito si fa riferimento alla data delle fatture di spesa.

4.2 Le fatture di spesa dovranno essere intestate esclusivamente alla Struttura richiedente e beneficiaria del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile. L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per l'Amministrazione richiedente.

4.3 Ciascuna domanda di contributo deve riferirsi ad una tipologia di intervento rispettivamente alla videosorveglianza del centro di raccolta ovvero alla prevenzione di depositi incontrollati di rifiuti.

4.4 Ai fini della valutazione di ammissibilità, le spese di cui al punto 5.1 debbono essere analiticamente



64ba1da8



descritte nella domanda e quantificate nel loro ammontare.

5. CONTRIBUTO REGIONALE

- 5.1 Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 3.000,00 e la percentuale del contributo viene stabilita nella misura dell'50% della spesa complessivamente prevista e non potrà in ogni caso, superare l'importo di euro 15.000,00 per intervento e/o Amministrazione richiedente.
- 5.2 Nel caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.
- 5.3 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente all'Amministrazione beneficiaria.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 6.1 La domanda di contributo, redatta secondo lo schema rappresentato in calce al presente bando e disponibile nell'apposita sezione del sito Internet della Regione, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6.2 La domanda di contributo dovrà essere trasmessa, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione del Veneto, entro e non oltre la data del 15 maggio 2023, pena la non ricevibilità dell'istanza, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it indicando quale struttura destinataria la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica. L'oggetto della mail deve essere "DGR n..... del..... - Bando per la concessione di contributi per l'installazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti"; la documentazione deve essere in formato PDF.
- 6.3 La domanda di partecipazione deve contenere, secondo il modello riportato in calce, la descrizione dell'intervento candidato a finanziamento in relazione agli obiettivi e ai criteri di valutazione indicati dal presente oltre ad un quadro economico di previsione di spesa.
- 6.4 Nel caso di interventi per la prevenzione di fenomeni di abbandono di rifiuti, nella richiesta deve essere indicato il numero dei siti nei quali si propone di intervenire.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

Gli interventi proposti a finanziamento dovranno essere realizzati o comunque conclusi e rendicontati entro la corrente annualità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle strutture proponenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la risposta, che non potranno, comunque, essere superiori a 10 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

La valutazione delle istanze di contributo sarà effettuata secondo i seguenti criteri sulla base dei dati prodotti dalle Amministrazioni comunali in sede di istanza di finanziamento redatta in forma di autodichiarazione:



64ba1da8



in relazione ad interventi di video sorveglianza in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti:

- Numero di episodi di depositi incontrollati riscontrati negli ultimi tre anni: (1 – 3 punti)
- Quantitativo in peso di rifiuti rinvenuti nel triennio nell'area oggetto dell'intervento: (1 – 3 punti)

in relazione ad interventi di video sorveglianza presso centri di raccolta rifiuti:

- Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti: (1 – 3 punti)
- Numero di diverse tipologie di rifiuti conferibili: (1 – 3 punti)

Si prevede il riconoscimento di una premialità di n. 4 punti alle Amministrazioni comunali che non hanno ricevuto, nei precedenti cinque anni, contributi regionali a sostegno di analoghi interventi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

In esecuzione della citata Deliberazione che ha approvato il presente Bando, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica provvederà all'accoglimento delle istanze pervenute e all'approvazione, con atto del proprio Direttore, della graduatoria degli interventi candidati a finanziamento secondo i criteri sopra indicati e al conseguente impegno di spesa.

8. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica scrivendo all' indirizzo di posta elettronica: ambiente@regione.veneto.it.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della



64ba1da8



L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, cap. 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia.

La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per questioni inerenti i trattamenti dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando, è il seguente: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione (qualora incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge) nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto (dpo@regione.veneto.it).

Potrà essere altresì proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – cap. 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



64ba1da8



- Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti (1 – 3 punti): _____
- Numero di diverse tipologie di rifiuti conferibili (1 – 3 punti): _____

Numero dei siti nei quali si prevede di intervenire n. _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COSTO A CONSUNTIVO / PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro _____

All'uopo il richiedente dichiara:

- che l'I.V.A. rappresenta un costo: (SI) (NO) (barrare la casella interessata);
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, L.R. n. 3/2000, in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità;
- Di essere titolare del seguente diritto..... sull'area interessata nel caso di beni immobili oggetto di richiesta di finanziamento.
- Di assumersi ogni responsabilità, nella realizzazione e nella successiva gestione degli impianti di videosorveglianza in parola, in ordine a quanto previsto dalla vigente normativa sulla Privacy.
- Che l'intervento candidato al finanziamento sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese, entro la data (entro il 31/12/2023).
- Di avere ricevuto o di non avere ricevuto nei precedenti cinque anni altri contributi regionali a sostegno di analoghi interventi di installazione di sistemi di videosorveglianza (barrare la casella interessata);
- Documenti allegati:
 - Piano finanziario dell'intervento
 - Crono programma aggiornato dell'intervento _____
 - _____
 - _____

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____

Recapito _____

Tel. _____ PEC _____

 (data)

 (firma)

